

Risultati a distanza post-diploma

I dati seguenti sono stati ottenuti nell'ambito dell'attività del Job Center tramite intervista telefonica ai diplomati dell'IISS "A. Vespucci" dell'a.s. 2017/2018.

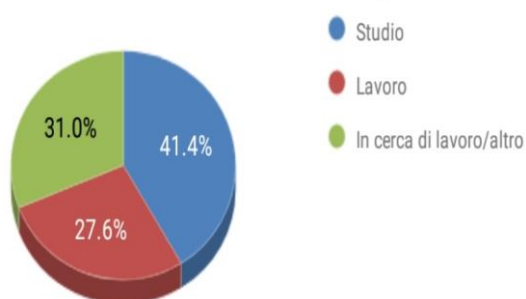
I questionari sono stati somministrati ed elaborati distinguendo il settore economico da quello tecnologico. Per **ITE** il numero di intervistati è stato di **29 diplomati**, per **ITTL** di **44**.

SETTORE ECONOMICO

La **distribuzione per indirizzo** vede una prevalenza del settore SIA (circa 45%) rispetto al turistico (38%) e ad AFM (17%). I dati relativi all'attuale occupazione non tengono conto dello specifico diploma conseguito ma sono riferiti all'intero settore economico.

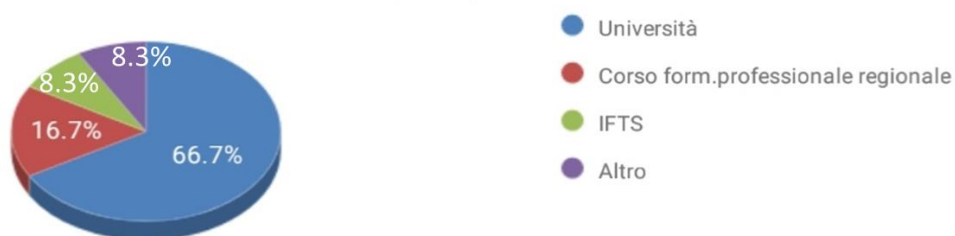
Il dato che si può trarre dall'analisi dell'**attuale occupazione** post-diploma è che il **40% ha proseguito gli studi**; di quelli che non hanno proseguito gli studi (60%) **circa la metà attualmente lavora mentre l'altra metà è alla ricerca di lavoro o altro**.

Settore economico: attuale occupazione



Considerando la **tipologia di studi** si evidenzia che il **66.7%** di coloro che hanno dichiarato lo studio come attuale occupazione **ha proseguito gli studi all'Università** e circa il 17% ha scelto un corso di formazione professionale regionale mentre soltanto l'8% ha proseguito gli studi attraverso l'istruzione e formazione tecnica superiore.

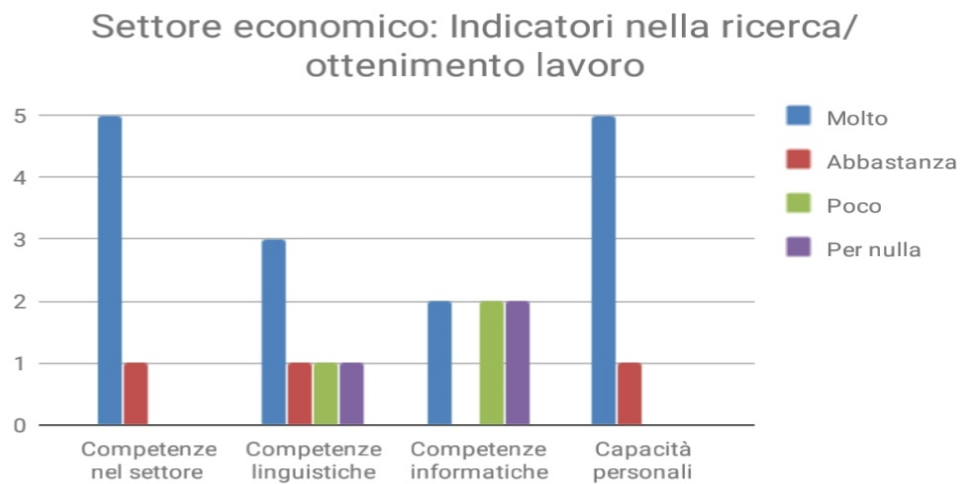
Settore economico: tipologia di studio



I dati relativi alla **tipologia di contratto** (determinato/indeterminato) sono **poco significativi** perché l'87.5% dei diplomati non ha comunicato o lo ha fatto in maniera non corretta la tipologia di contratto. Bassa la percentuale (12.5%) di coloro che hanno un contratto di apprendistato.

In merito alla **modalità di ottenimento del lavoro**, ben il **71% ha dichiarato di aver conseguito questo obiettivo tramite conoscenze e contatti personali**; soltanto il 14% è stato agevolato dall'aver avuto col datore di lavoro precedenti contatti (per es. tramite stage scolastico) mentre **NESSUNO** ha ottenuto il lavoro in seguito all'invio di CV.

Per quanto riguarda le **competenze che più hanno agevolato l'ottenimento del lavoro**, la quasi totalità degli intervistati dichiara che le **competenze personali** hanno avuto lo stesso peso (corrispondente alla risposta «molto») delle **competenze specifiche del settore** nell'ottenimento del lavoro. Le **competenze linguistiche** sono ritenute un fattore che ha agevolato in maniera determinante l'inserimento nel mondo del lavoro solo per il 50% degli intervistati. Le **competenze informatiche** sono ritenute un indicatore importante soltanto dal 33% degli intervistati mentre le stesse percentuali di intervistati le ritengono poco o per nulla determinanti per l'ottenimento del lavoro.

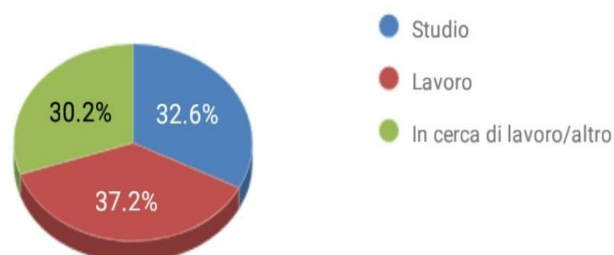


SETTORE TECNOLOGICO

La **distribuzione per indirizzo** vede una netta prevalenza del settore CMN (68%) rispetto al CAIM (16%) e a CN (16%). I dati relativi all'attuale occupazione non tengono conto dello specifico diploma conseguito ma sono riferiti all'intero settore tecnologico. I diplomati intervistati sono stati 44.

Per quanto riguarda **l'attuale occupazione**, in questo caso **la percentuale dei lavoratori supera (anche se di poco) il numero di coloro che hanno proseguito gli studi (37.2% vs 32.6%)** mentre il restante 30% è ancora in cerca di occupazione.

Settore tecnologico: attuale occupazione



Per quanto concerne la **tipologia di studi**, soltanto il 14% ha proseguito gli studi con l'istruzione e formazione tecnica superiore mentre il **43% ha proseguito con gli studi universitari** e la stessa percentuale con studi di altro tipo (non specificato).

Settore tecnologico: tipologia di studio



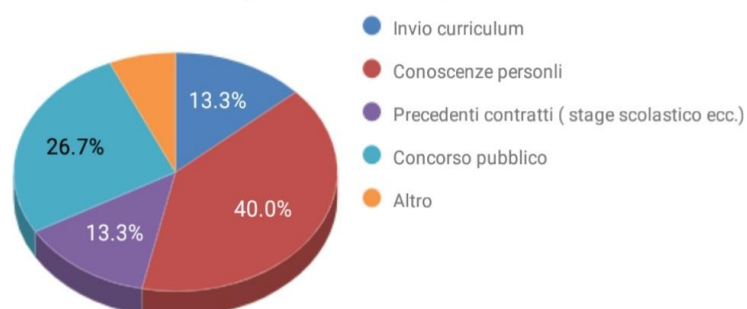
Per la **tipologia di contratto** prevale nettamente quella a tempo determinato (**56%**) pur in presenza di un **19%** di contratti a tempo indeterminato e soltanto il 6% di contratti di apprendistato.

Settore tecnologico: tipologia di contratto

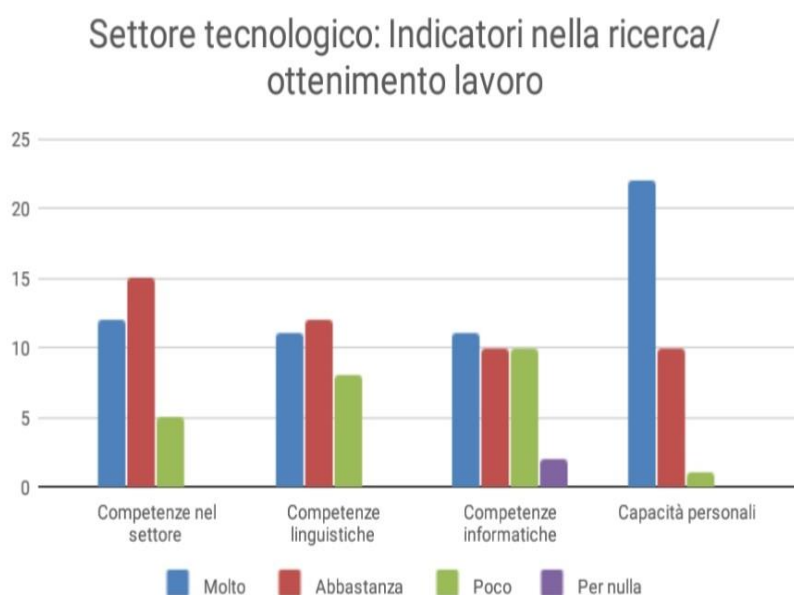


In merito alla **modalità di ottenimento del lavoro**, sebbene i **contatti personali siano stati determinanti per l'ottenimento del lavoro per il 40% degli intervistati**, circa il **27% ha ottenuto un lavoro attraverso il superamento di un concorso pubblico**, il 13% tramite invio di CV e la medesima percentuale attraverso precedenti contatti (stage scolastici ecc).

Settore tecnologico: modalità per ottenere il lavoro



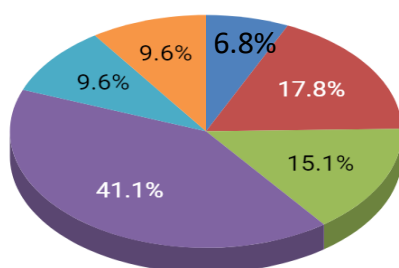
Per quanto riguarda le **competenze che più hanno agevolato l'ottenimento del lavoro**, il 66% degli intervistati dichiara che le **capacità personali** hanno agevolato «molto» la ricerca e l'ottenimento del lavoro e il 30% le ritiene un indicatore «abbastanza» determinante. Le **competenze nel settore** sono ritenute «abbastanza» determinanti per il 46% e decisamente determinanti (corrispondente alla risposta «molto») soltanto per il 37% degli intervistati. Le **competenze linguistiche** sono ritenute un fattore che ha agevolato l'inserimento nel mondo del lavoro per il 50% degli intervistati con una equa ripartizione fra le risposte «molto» e «abbastanza» mentre poco influenti per il 25%. Le **competenze informatiche** rappresentano un indicatore che non ha agevolato l'ottenimento del lavoro per il 6% degli intervistati mentre il restante 94% è distribuito in maniera equa tra le risposte «molto», «abbastanza» e «poco».



LEIS00700D

Considerando tutti gli indirizzi dell'Istituto, la distribuzione dei diplomati intervistati (73) è la seguente:

LEIS00700D: Distribuzione per indirizzo

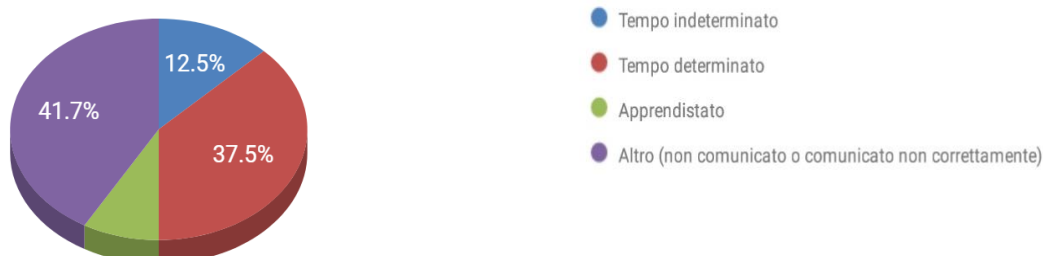


CMN	41.1%
SIA	17.8 %
TUR	15,1%
CAIM	9.6%
CN	9.6%
AFM	6.8%

Analizzando **l'attuale occupazione** dei diplomati si evince che essi risultano equamente distribuiti tra studio, lavoro e ricerca di lavoro, con una leggerissima prevalenza del primo. Per la tipologia di studi più del 50% ha scelto per la propria formazione gli studi universitari, soltanto il 7.7% ha scelto l'istruzione e formazione tecnica superiore e circa il 12% i corsi di formazione professionale regionali. La **tipologia di contratto** vede ben il 42% degli intervistati che non ha comunicato tale

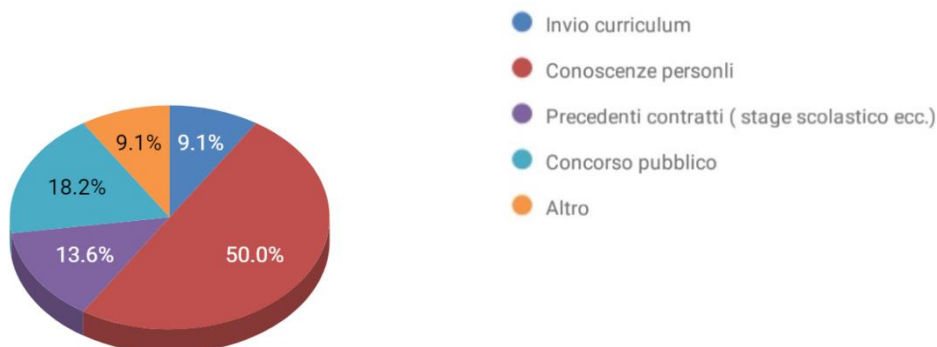
dato o l'ha comunicato in maniera non corretta per cui l'estrapolazione di questi dati fornisce indicazioni poco significative. Complessivamente si ha la prevalenza di contratti a tempo determinato (37.5% vs 12.5% di quelli a tempo indeterminato) e soltanto 8.3% di contratti di apprendistato.

LEIS00700D: Tipologia di contratto

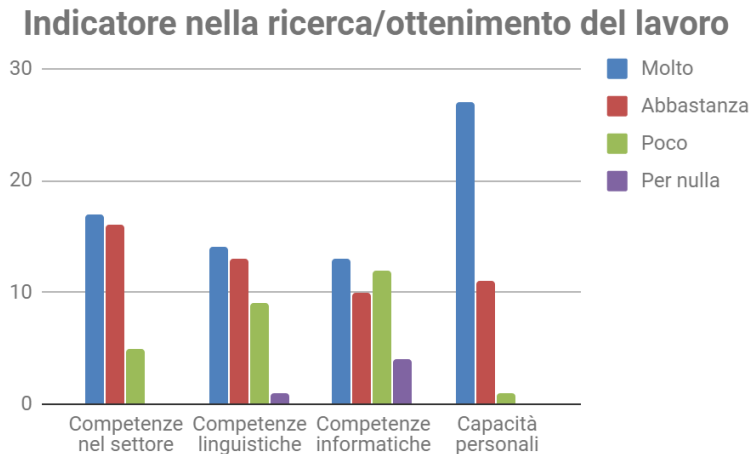


In merito alla **modalità di ottenimento del lavoro**, il 50% degli intervistati ha dichiarato che le conoscenze personali sono state determinanti per ottenere il lavoro, poco meno del 20% l'ha ottenuto tramite un concorso pubblico e soltanto il 9% tramite invio del CV.

LEIS00700D Modalità per ottenere il lavoro

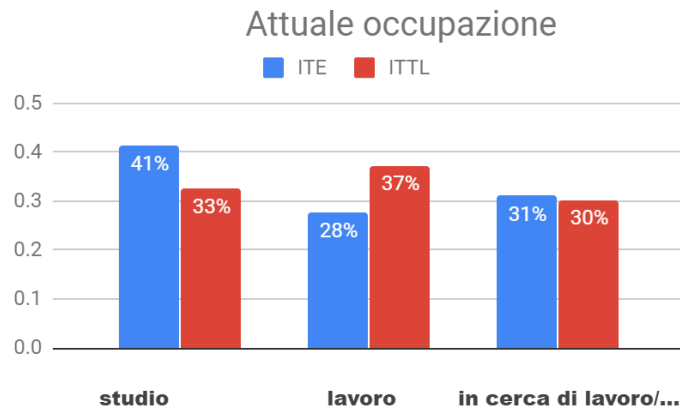


La quasi totalità degli intervistati dichiara che le **competenze specifiche del settore** e le proprie **capacità personali** hanno agevolato la ricerca e l'ottenimento del lavoro. Mediamente gli intervistati hanno dichiarato di essere stati agevolati nell'ottenimento del lavoro più dalle capacità personali che dalle proprie **competenze linguistiche e informatiche** che rispettivamente per il 30% e per il 41% sono ritenute un fattore che ha agevolato **poco o per nulla** l'inserimento nel mondo del lavoro.

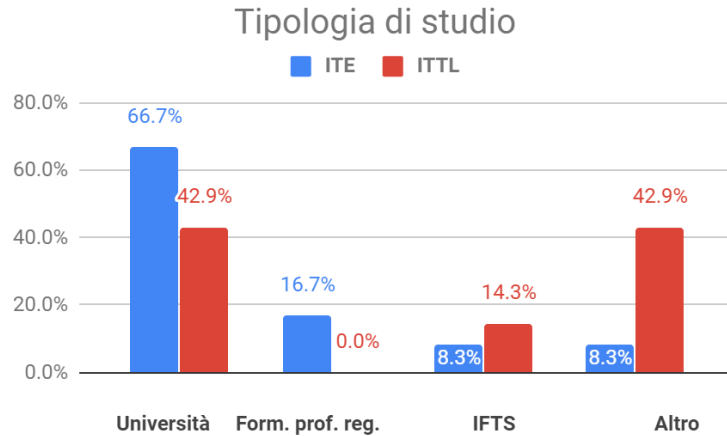


Confronto ITE/ITTL

I seguenti dati di confronto tra il settore economico e tecnologico sono stati ottenuti calcolando per ogni risposta la percentuale di diplomati rispetto al numero totale di intervistati per singolo settore. Dall'analisi di tale confronto emerge che **la percentuale di coloro che sono attualmente alla ricerca di lavoro è la stessa per entrambi i settori (circa 30%)** mentre **tra coloro che attualmente lavorano c'è una prevalenza di diplomati ITTL rispetto ad ITE (37% vs 28%)** e al contrario **lo studio è l'attuale occupazione in prevalenza per i diplomati ITE rispetto al settore tecnologico (41% vs 33%)**.



Per quanto riguarda la **tipologia di studio**, l'Università prevale per l'indirizzo economico rispetto al tecnologico che invece vede la stessa percentuale sia all'università che in una tipologia di studio non specificata. Aumenta comunque per il tecnologico la percentuale di chi ha seguito il percorso IFTS mentre il settore economico vede circa il 17% degli intervistati seguire percorsi di formazione professionali regionali.



Il confronto tra **tipologia di contratto** non è stato effettuato in quanto per l'indirizzo ITE quasi il 90% degli intervistati che attualmente lavorano non ha comunicato tale informazione.

In merito alla **modalità di ottenimento del lavoro** per entrambi i settori vi è prevalenza delle conoscenze personali (71% ITE vs 40% ITTL) ma il settore tecnologico vede un 26.7% di diplomati che hanno ottenuto il lavoro tramite pubblici concorsi e un 13% in seguito all'invio di CV.

